



GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Settembre 2023 - Gennaio 2024



Venerdì 1 Sabato 2 e Domenica 3 Settembre 2023

FINE SETTIMANA AI MONTI SIBILLINI (Ascoli Piceno)

Fine settimana alla scoperta di luoghi decisamente inconsueti nei Monti Azzurri, lungo percorsi selvaggi di grande soddisfazione.

Venerdì 1: LA CENGIA DEL MONTE ROTONDO

Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: EE

Bel percorso ardito che ci consentirà di percorrere integralmente la cengia alle falde del Monte Rotondo, a picco sulla valle del Fiume Panico, tra Casali di Ussita (dove parcheggeremo) e la Costa dell'Asino, ai piedi del Poggio dei Tre Vescovi. Se si osserva da lontano, mentre si arriva a Casali, il tragitto sembra impossibile da percorrere a piedi, tanto le balze su cui cammineremo presentano bordi arrotondati che aggettano nel vuoto. Il giro è entusiasmante ed estremamente panoramico, sempre in vista della dolomitica parete Nord del Monte Bove Nord, ma anche molto esposto sulla valle sottostante, presentando salti di roccia di diverse centinaia di metri che noi percorreremo a mezza costa su stretta cengia. Richiede pertanto assolutamente piede fermo ed assenza di vertigini. Circa a metà della cengia il percorso, fino ad allora sviluppatosi in direzione Est, piegherà decisamente a Sud: in questo punto si incontra una forra, attrezzata dai torrentisti, che viene definita "la più bella forra d'Europa". Giunti alla costa dell'Asino, ormai fuori delle difficoltà, ci dirigeremo a vista sulla sottostante stradella della Valle del Panico che percorreremo per tre chilometri circa in direzione Casali, fino al parcheggio dove abbiamo lasciato le automobili.



Il versante Nord del Monte Sibilla

Sabato 2: SALITA AL MONTE SIBILLA DAL VERSANTE NORD

Tempo: 9,00 h; dislivello salita: 1100 m; lunghezza 15 km; difficoltà: EE

Itinerario di grande respiro panoramico sulla valle del Tenna e sulle Gola dell'Infernaccio, al cospetto dei Monti Priora e Berro. L'escursione è molto impegnativa sia da un punto di vista fisico sia di orientamento, considerato che si percorrerà tutto il versante Nord del Monte Sibilla per abbandonati sentieri pastorali di cui ormai sono rimaste solo poche tracce da individuare. Si parte dal Rifugio Sibilla, quindi a Sud dell'omonima cima, e ci si dirige verso la cresta del monte, alla volta del Monte Zampa. Qui giunti, cominceremo a calare lungo il versante Nord della Sibilla e arrivati alla sua base percorreremo tutta la valle e il pendio compreso tra il Monte Zampa e il Casale Lanza, tra pascoli, stazzi ed affacci vertiginosi sulla Valle del Tenna, il tutto in un ambiente selvaggio e meraviglioso. Giunti a Casale Lanza comincerà la dura salita (600 metri di dislivello continui) alla volta della cresta che ci condurrà in cima Monte Sibilla (2173 m). Da qui, per cresta, ritorneremo al Monte Zampa e poi alle automobili per il tratto di sentiero già percorso all'andata.

Domenica 3: PER SENTIERI INCONSUETI TRA FOCE ED ALTINO

Tempo: 9 h; dislivello salita: 1100 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: EE

Itinerario in partenza molto panoramico considerato che collega la frazione Altino di Montemonaco (1035 m) con il crinale del Monte Vettore (1584 m) e il Monte Cima delle Prata (1850 m). Si prosegue poi per il Monte Banditello (1873 m) e ancora in direzione del Monte Vettore. A 1823 metri di quota si lascia il crinale e si imbecca in direzione Nord il sentiero per Foce. Lo si percorre in lunga discesa, fino alla Fonte della Cerasa, a 1200 metri di quota circa. In questo tratto è costante la meraviglia del panorama sul piano della Gardosa e su tutta la cresta che va dal Monte Sibilla al Monte Palazzo Borghese. Da Fonte della Cerasa comincia la parte più impegnativa del percorso che richiede impegno fisico e senso dell'orientamento, dato che si percorreranno tracce di sentiero molto labili, a volte inesistenti. Il segreto per uscirne fuori sarà muoversi tendenzialmente tenendo sempre la stessa quota. Si percorreranno integralmente le falde Nord del Monte Cima delle Prata, al cospetto della Sibilla, in zona di roccia e foresta, estremamente selvaggia, su ripido terreno che precipita sulla sottostante Valle di Foce. Durante la traversata si dovrà affrontare una breve progressione su roccia con difficoltà di II grado e un ghiaione in discesa di non facile percorribilità. Terminata la parte più difficile di questo tratto del percorso, si tornerà allo scoperto e di nuovo ci sarà l'occasione di ammirare splendidi paesaggi in zone sempre particolarmente selvagge. Da qui il nostro sentiero diventerà sempre più evidente: stiamo per tornare ad Altino dove avrà termine la nostra escursione.

NOTE TECNICHE. L'idea è di alloggiare all'"albergo diffuso" di Altino. Con la Direzione dell'albergo, che dovrebbe essere inaugurato a Pasqua 2023 terminati i lavori di ripristino in seguito al terremoto del 2016, sono in corso contatti. Alla quota di partecipazione (da definire) va aggiunto il contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Numero massimo partecipanti 15.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 28 Luglio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 06:30 dal Casello Autostradale A14 di Cattolica.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Sabato 9 Settembre 2023

MONTE FUMAIOLO - EREMO SANT'ALBERICO - CASCATE DEL TEVERE (Forlì-Cesena)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E

Partenza alle ore 14:30 dalla Pieve di Pontemessa (Comune di Pennabilli) per raggiungere in automobile il parcheggio Rifugio Paradiso alle pendici del Monte Fumaiolo dove avrà inizio l'escursione. Raggiungeremo il Rifugio Biancaneve, per imboccare la strada che ci condurrà verso il sentiero che scende nella faggeta che porta all'Eremo di Sant'Alberico. Dall'Eremo proseguiremo la nostra escursione risalendo il sentiero che ci porterà alle Cascate del Fiume Tevere. Riprendendo il cammino passando poco lontano ad bella falesia, e tornando verso il punto di partenza ci fermeremo alla Sorgente del Fiume Tevere per poi rientrare al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 8 Settembre 2023. **NOTA.** Il giorno seguente verrà effettuata in zona un'escursione di Montagnaterapia (vedi programma uscita seguente), per chi desidera rimanere sul posto, è possibile prenotare l'eventuale pernottamento e cena presso Albergo o Rifugio della zona da concordare almeno una settimana prima dell'escursione.

Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338.4034810.

Vicedirettore escursione: Gabriele Maresi - Cell. 389.5911327.



Monte Fumaiolo, Eremo di Sant'Alberico

Domenica 10 Settembre 2023

MONTAGNATERAPIA - MONTE FUMAIOLO Forlì-Cesena)

Tempo: 3 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6,5 km; difficoltà: AE



Escursione ad anello, al Monte Fumaiolo (1407 m) montagna dell'Appennino Tosco-Romagnolo. Dalla sua vetta magnifici panorami sulla Rupe di San Marino, sulle alture della Valmarecchia, sulle Foreste Casentinesi e sull'Appennino Centrale. Si cammina immersi in foreste di faggio che si alternano ad ampi e panoramici pascoli. Partenza dal parcheggio al Passo del Fumaiolo procederemo in direzione del Rifugio Biancaneve imboccando il Sentiero CAI 129, scenderemo lungo la strada che ci porterà all'ingresso del bosco di Faggi e Abete Bianco, dopo circa 2 km arriveremo al rifugio San Giuseppe dove faremo tappa

per una breve colazione al sacco. Riprenderemo la nostra escursione dirigendoci verso il Rifugio della Moia, attraverseremo delle bellissime forre molto suggestive dove potremmo ammirare alcuni esemplari di piante Monumentali di Agrifoglio. Arrivati



Monte Fumaiolo

al Rifugio Moia proseguiremo in direzione dei Sassoni, da dove si potrà ammirare lo spettacolare paesaggio che si apre sulla Valle del Savio, sul Casentino e il Monte della Verna. Dopo questo spettacolo resta l'ultimo tratto in salita imboccando il Sentiero CAI 104 e toccando anche un piccolo tratto del Sentiero CAI

00 (Alta Via dei Parchi) che ci riporterà di nuovo al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 8 Settembre 2023. Partenza alle ore 08:30 dalla Chiesa della Pieve di Pontemessa (Comune di Pennabilli) per raggiungere in automobile il parcheggio Rifugio Paradiso alle pendici del Monte Fumaiolo dove avrà inizio l'escursione.

Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338.4034810.

Vicedirettore escursione: Gian Fabio Magalotti - Cell. 338.8316841.

Domenica 17 Settembre 2023

IL CASTELLO DI SPESCIA E POGGIO MONTIRONI (Forlì-Cesena)

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 780 m; lunghezza: 19,800 Km; difficoltà: E

Dalla vecchia Chiesa di Spescia a 481 metri di quota, oggi ristrutturata e adibita ad abitazione privata, è possibile intraprendere un percorso ad anello fra le cime circostanti, che permette di passare per luoghi di interesse paesaggistico e storico. Prenderemo il Sentiero CAI 273 per raggiungere la località La Piana da qui il Sentiero CAI 301 ci consentirà di raggiungere Poggio Mozzicone e successivamente Poggio Montironi su una cresta brulla, che coi suoi 1016 metri di quota costituisce il punto più elevato e panoramico dell'intero tragitto. Il sentiero si innesta sulla carrareccia CAI 271 con cui è possibile raggiungere il Rifugio Pinone al confine del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Proseguiremo su questo sentiero fino a raggiungere Maestà dove girando a sinistra lasceremo la carrareccia per proseguire lungo il sentiero che ci condurrà dopo due chilometri circa all'antico Castello di Spescia posto sulla cresta del ritorno che ora è ridotto a un rudere ma con una notevole valenza storico ambientale. Concluderemo la nostra escursione raggiungendo il punto di partenza a Spescia.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 15 Settembre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell.324.6048621.

Domenica 24 Settembre 2023

IL MONTE IGNO (Macerata)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E



Il Monte Igno visto dall'Altopiano di Montelago

Bella escursione che ci porterà in una zona dell'Appennino Camerte, in Comune di Sefro, poco conosciuta ma affascinante, alla scoperta del Monte Igno (1435 m). Dopo aver parcheggiato le automobili nell'apposito spiazzo alle porte del paese di Gelagna Alta, saliremo per la Costa Calcinari e poi fuori sentiero per prati, alla volta del Monte Igno e da qui lungo la bella prateria che costituisce la sella tra detto Monte e il Monte Campalto (1241 m) potremo ammirare magnifici panorami su Colfiorito, i Sibillini, il Monte

San Vicino e gli altri monti della zona di Sefro. Successivamente attraverso un bel sentiero pastorale che transita per la località Carpinete e la Fonte Troccolo arriveremo alla frazione di Arnano e da qui, per strada asfaltata, al parcheggio delle automobili. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 22 Settembre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 09:00 dal Casello di Civitanova Marche della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Domenica 24 Settembre 2023

AL VENTO DI FOCARA (Pesaro)

Tempo: 3,5 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E



Dal Golfo di Trieste il Monte San Bartolo rappresenta il primo rilievo che interrompe una costa uniformemente piatta e sabbiosa, e costituisce da sempre punto di riferimento per i naviganti. Ci troviamo in un ambiente apprezzabile dal punto di vista naturalistico, ma anche ricco di storia e tradizioni peculiari. Tutto ciò, oggi è riscoperto e tutelato dall' istituzione del Parco. Col declinare degli affollamenti estivi migliorano le condizioni per un'escursione che parte dal Sito Archeologico di Colombarone, sale attraverso la rete di stradelle e sentieri al

percorso panoramico che costeggia vista mare il bordo della falesia, tocca in sequenza i

paesi di Castel di Mezzo (dove la chiesa di Sant'Apollinare con il suo crocifisso ligneo del XVI secolo merita una sosta) prosegue e giunge in breve al caratteristico paese di Fiorenzuola di Focara. Le mura del castello malatestiano proteggono da secoli il borgo, ma le insidie più gravi e attuali provengono dal mare e dalla sua opera instancabile di erosione. Lungo il cammino numerosi sono gli spunti che invitano fermarsi per abbozzare un acquerello o disegnare un particolare. L'escursione verrà confermata solo con le condizioni meteo favorevoli.



Casteldimezzo

Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 22 Settembre 2023. Massimo 12 Partecipanti.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00

Direttore escursione : AE Lanzoni Carlo – Cell. 3382466809 – cadali@libero.it

Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini – Cell. 339.7688760

Mercoledì 27 Settembre 2023

LA VIA DELLE ACQUE (Rimini)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: E

Itinerario tracciato da un gruppo di volontari di Fratta. Siamo in Valle Sant'Anastasio, territorio della Provincia di Rimini, ma sembra di essere in territorio Sammarinese. Il percorso parte da Cà Micci (578 m) e prosegue per Monte Grillo (797 m) fino ad arrivare al punto più alto della giornata: Monte San Paolo (864 m). Attraversato un bellissimo bosco e prati a pascolo, cominceremo a guardare numerosi fossi con acqua corrente proveniente da una serie di sorgenti della zona. Dopo avere passato Case Fonte Cibiano (775 m), si arriva alla Fonte Solfurea (585m), dove si potrà gustare un bel sorso di acqua fresca all'uovo. Brevemente si arriva al punto di partenza davanti al Ristorante "I Cacciatori". Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 25 Settembre 2023. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 1 Ottobre 2023

RISALITA DEL RIO RIBORSIA E DEL

FOSSO DEL GIARDINO, DISCESA A MANDRIOLO DI SOTTO E A SASSO

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 650 m; Lunghezza: km 12,500; difficoltà: E

Con questa escursione prosegue la serie della riscoperta dei sentieri ora abbandonati, ma che un tempo risalivano e discendevano le montagne dell'Appennino facente parte della provincia di Firenze fino al 1923, e ora sono comprese nel Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna. Questi sentieri univano sparse case coloniche che punteggiavano i versanti e le valli dei monti, e che erano il risultato di una notevole antropizzazione del territorio frutto di un esodo dalla pianura alla montagna, alla ricerca di vitali quanto sparute forme di sopravvivenza. Durante l'escursione toccheremo diversi ruderi di queste abitazioni come Case Riborsia e altre ancora in buono stato perché recuperate come Mandriolo di Sotto e Sasso; il tutto attraversando ambienti selvaggi e incontaminati, che ci faranno riflettere pensando al genere di vita che facevano quelle genti, che noi oggi non possiamo neppure immaginare. Dopo aver lasciato le automobili in uno spiazzo ai lati della strada e appena imboccato il sentiero possiamo vedere in basso il ponte originale di quando fu costruita la strada negli anni '30 del secolo scorso. Il sentiero si alza sul fosso per ridiscendere più avanti in una zona infrascata ma dove si passa agevolmente. Si attraversa poi il fosso ammirando tra gli alberi un'alta cascata con due salti e con una breve e ripida risalita si arriva ai ruderi di Case Riborsia immersi in una buia abetina artificiale con ancora visibile il muro a secco che proteggeva dalle piene del fosso quella che era una radura sotto alle case, dove sul muro di una queste si può ancora vedere un graffito che raffigura una gabbia con dentro un uccello e sotto la scritta: *"il Merlo in gabbia si muore da la rabbia"*. Inizia quindi la risalita del fosso nel letto e sulle rive dello stesso dove vi è necessità di superare delle cascatelle uscendo dal letto del rio. Si arriva quindi alla

confluenza del Fosso Riborsia con quello del Giardino che si inizia a risalire arrivando quindi a Mandriolo, casa ancora usata per gestione e ricovero bestiame, servita da una stradella. Si scende quindi a Sasso con il Sentiero CAI 269, casa ristrutturata e adibita ad Agriturismo ma non sempre aperto. Si segue quindi il Sentiero CAI 269 che infine ci riporta sulla Strada Provinciale in località Stabiella a poca distanza dalle automobili.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 28 Settembre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE Renato Donati

Cell. 338.8985431

renatodonati2014@gmail.com

Foto a fianco, incisione su un muro di Case Riborsia: *"il Merlo in gabbia si muore da la rabbia"*.



Domenica 8 Ottobre 2023

PARCO DEI LAGHI SUVIANA E BRASIMONE (Bologna)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 18 Km; diffi coltà: E

Siamo nel Parco dei Laghi Suviana e Brasimone che tutela 3329 ettari di territorio in Provincia di Bologna. Questi laghi sono dei bacini artificiali che danno il nome alla riserva. Furono creati all'inizio del XX secolo per la produzione di energia elettrica. Estendendosi su una fascia altimetrica abbastanza ampia, dai 465 metri di quota del Lago di Suviana ai 1283 metri del Monte Calvi, l'area protetta racchiude una grande varietà di alberi che danno al paesaggio un aspetto particolarmente vario, soprattutto in primavera e in autunno. Qui infatti prevalgono la roverella, l'orniello, il carpino nero alle quote più basse insieme all'acero campestre, al sorbo domestico e al maggiociondolo, troveremo anche piante coltivate per secoli dalle popolazioni appenniniche per il loro sostentamento, vale a dire il castagno e il nocciolo. Sarà una piacevole escursione, lasceremo le automobili in uno dei parcheggi lungo la riva del Lago Brasimone per imboccare il Sentiero CAI 001 che ci condurrà verso la località San Giuseppe, il Monte delle Lamacce, il Rifugio Eremo del Viandante. Il ritorno lo faremo tutto su un comodo stradello che ci condurrà fino al punto di partenza.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 6 Ottobre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621.



Mercoledì 11 Ottobre 2023

FIUMARI - BALLATOIO - VILLANETA (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Bel giro "a palloncino" con il filo che si snoda su pista sterrata ad anello invece su vari sentieri. Quello sommitale, da Ballatoio a Villaneta, è uno dei più belli in assoluto di tutto il Parco. Il ritorno presenta anche spunti di valore storico-antropologico grazie agli antichi edifici che fiancheggiano la mulattiera.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 9 Ottobre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 15 Ottobre.

IL PASE FANTASMA DI BRENTO SANICO (Firenze)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E



Il paese abbandonato di Brento Sanico

Ubicato a 630 metri di quota, al centro di un anfiteatro naturale, ai piedi del Monte Coloreta in una valle laterale dell'Alto Santerno, il Paese di Brento Sanico sebbene stretto tra le infrastrutture dell'alta velocità ed una secolare cava di pietra serena denominata "la Cava del Lupo", conserva una sua austera bellezza con al centro una pregevole chiesa dal campanile

a vela dedicata a San Biagio. Abbandonato dagli ultimi abitati nel 1951 e lasciato decadere, tenta di rivivere oggi grazie al lavoro di recupero di un gruppo di volontari appassionati tra i quali spicca la nostra socia faentina Anna Boschi e quel grande salvatore di antiche pietre (Lozzole, Gamogna) quale è Don Antonio Samori. Lasciate le automobili nei pressi del cimitero di San Pellegrino (340 m) imbocchiamo una mulattiera che in decisa salita in un'ora circa arriva al paese. Dopo una debita sosta, continuiamo per un percorso, che, costeggiando la cava, porta al panoramico crinale del Monte Coloreta (740 m). Da qui ritorniamo in discesa per un sentierino che segue il Torrente Brentana, costeggia una notevole cascata e, superato il Molino di Brento ci riporta sulla provinciale che seguiremo per qualche centinaio di metri per chiudere l'anello a San Pellegrino.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 13 Ottobre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo - Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it

Sabato 21 e Domenica 22 Ottobre 2023

INTERSEZIONALE CON IL CAI SEZIONE CITTÀ DI CASTELLO

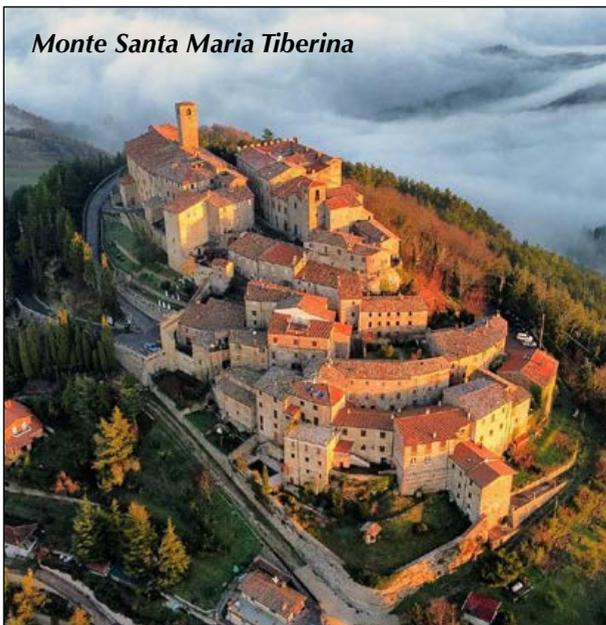
WEEKEND NELL'ALTO TEVERE UMBRO

Guidati dagli amici della Sezione del CAI di Città di Castello, condivideremo un'escursione nell'area di Monte Santa Maria Tiberina nella giornata di sabato, mentre la domenica ci viene offerta la possibilità di un trekking urbano, per conoscere le bellezze di Città di Castello.

Sabato 21: MONTE SANTA MARIA TIBERINA

Tempo: 5 h; difficoltà: E

Ci inoltreremo nel territorio dell'antico Marchesato Bourbon del Monte, alla scoperta di uno dei luoghi più panoramici dell'Alto Tevere Umbro: Monte Santa Maria Tiberina. La sua posizione unica e suggestiva rende possibile spaziare dall'Alta Valle del Tevere alla Valdichiana, sulle antiche strade degli Etruschi, in zone coperte in gran parte da boschi di castagni secolari, fino alle Alpi Apuane e, se la giornata è limpida, al Gran Sasso d'Italia. In questa giornata avremo modo di apprezzare la natura e il paesaggio del luogo con la sua storia tra misticismo e leggenda. Dopo l'escursione visita guidata al paese di Monte Santa Maria Tiberina e, successivamente, cena al Castello Bourbon. Pernottamento presso l'Ostello della Canonica che si trova a due passi dal Castello Bourbon.



Monte Santa Maria Tiberina

Domenica 22: VISITA AL PARCO LA MONTESCA E TREKKING URBANO

Tempo: 5 h; difficoltà: T

Al mattino partenza da Monte Santa Maria Tiberina, lungo il tragitto è prevista la visita al Parco di Villa Franchetti "La Montesca". Al termine della visita si prosegue per Città di Castello dove avrà luogo il trekking urbano della città.

NOTE TECNICHE. Iscrizioni con il versamento di una caparra di € 25,00 entro le ore 21:00 di Giovedì 12 Ottobre 2023. Notizie dettagliate saranno comunicate alla riunione dei partecipanti che si terrà in sede Giovedì 19 Ottobre 2023. Il pernottamento in ostello comprensivo di colazione, costerà indicativamente € 25,00, mentre la cena € 20,00. Ai costi, vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167.

andreamaltonirms@gmail.com

Sabato 28 e Domenica 29 Ottobre 2023

ESCURSIONE CON BIVACCO NOTTURNO ALL'EREMO DI TREBBANA (Firenze)

Tempo: 1 h; dislivello salita: 150 m; lunghezza: 3 km; difficoltà: E



L'Eremo di Trebbana

Ci porteremo in automobile sopra a Tredozio sulla strada bianca che porta al Valico del Tramazzo in corrispondenza al Sentiero CAI 553. Parcheggeremo le automobili e con breve escursione arriveremo all'Eremo di Trebbana. In alternativa per chi non volesse fare il sentiero può risalire in automobile la strada secondaria per Lutirano che si prende prima di entrare a Modigliana e proseguire

quindi fino a Ponte della Valle dove si lascia l'automobile in un parcheggio, si prende una stradella (Sentiero CAI 549 - Alta Via dei Parchi) lunga due chilometri circa che con un dislivello di 200 metri porta all'Eremo. Una parte dell'Eremo è aperta a bivacco e B&B e quindi chi non vuole dormire in tenda può approfittare di questa possibilità



Cottura carne con "Tecniche primitive"

(Arianna Cell. 327.8457568). C'è una fontana e c'è la possibilità di accendere un fuoco, cosa che faremo con delle tecniche primitive e sul quale fare poi una gustosa grigliata. Alla sera dopo la cena ci raduneremo intorno al fuoco per bere un bicchiere di caldo vin brulè e poi in tenda per una buona dormita. Al mattino dopo la colazione ci sarà una dimostrazione di tecniche di sopravvivenza, poi andremo a vedere la famosa quercia secolare di Trebbana e

dopo pranzo faremo ritorno alle automobili e a Rimini. Data la facilità per raggiungere il luogo del bivacco, il notevole spazio a disposizione privo di pericoli, e la suggestione del bivacco, questa attività si presta particolarmente per i giovani e giovanissimi. Lasciemo un somma di pochi euro per l'occupazione del terreno.

Partenza alle ore 07:30 di Sabato 28 Ottobre 2023. Sabato pranzo al sacco, cena grigliata (ognuno porta quello che cuocerà al fuoco di bivacco). Domenica colazione e pranzo al sacco. La riunione preparatoria all'uscita si terrà Giovedì 26 Ottobre alle ore 21:00 presso la sede CAI ed è obbligatoria per poter partecipare all'uscita.

Direttore uscita: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431 - renatodonati2014@gmail.com

Domenica 5 Novembre 2023

EREMO DEL CERBAIOLO (Arezzo)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 11 Km; difficoltà: E



L'Eremo di Cerbaiolo

Come recita un detto popolare *...Chi ha visto la Verna e non Cerbaiolo ha visto la mamma e non il figliolo...* L'Eremo di Cerbaiolo è un notevole esempio di insediamento religioso in ambiente impervio. Sorse come Monastero Benedettino nell'VIII secolo. San Francesco, andando per la terza volta alla Verna, passa per Pieve Santo Stefano e gli viene offerto l'eremo disabitato per i suoi frati. Lui l'accetta e dopo lavori di consolidamento e restauro i frati vi si trasferiscono definitivamente. Fu abitato dai Francescani dal 1216 al 1783. Il nome del luogo deriverebbe dal latino acerbus locus ad indicare luogo aspro e non da escludere la derivazione dall'animale cervo. Con questa escursione ad anello con inizio dal Passo di Viamaggio, avremo modo di visitare questo suggestivo luogo. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 3 Novembre 2023. Partenza con mezzi propri alle ore 08:30 dalla Pieve di Ponte Messa (Comune di Pennabilli).

Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338.4034810.

Vicedirettore: Gian Fabio Magalotti - Cell. 338.8316841.

Mercoledì 8 Novembre 2023

SENTIERO DELLE CANTINE - TERRE DI CORIANO (Rimini)

Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: km 12; difficoltà: E

Escursione molto panoramica ad anello nelle campagne che permette di passare vicino ad alcune delle cantine vitivinicole più produttive del territorio percorrendo dolci colline e poderi coltivati ad ortaggi ed ulivi.

Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 6 Novembre 2023.

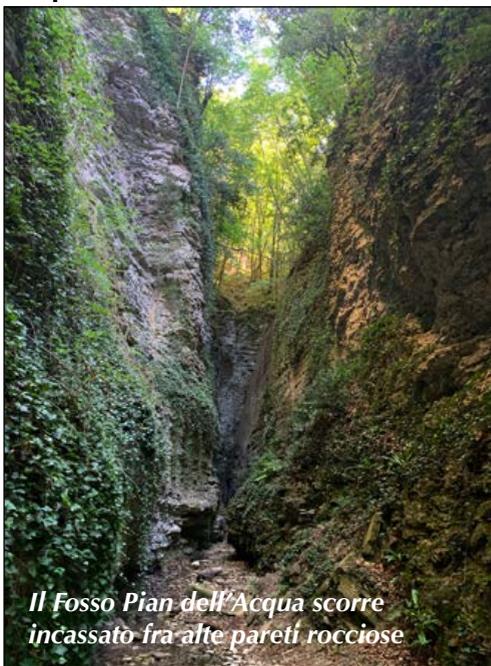
Ritrovo ore 09.00 a Coriano (Piazza del Comune)

Direttore escursione: Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 12 Novembre 2023

ALLE PENDICI DEL MONTE NERONE (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: EE



Il Fosso Pian dell'Acqua scorre incassato fra alte pareti rocciose

Questa escursione ci consentirà di visitare la cascata alla testata della valle del Fosso Pian dell'Acqua, ai piedi del Monte Nerone, tra gli abitati di Cerreto e Pianello, oltre che i prati della Montagnola e il bel sentiero pastorale che conduce a Cerreto attraverso i "Cupi di Fiamma". Si parte dalla carrozzabile tra Pianello e Cerreto e ci si dirige verso il primo dei due centri abitati. Da qui, per vecchio e spesso infrascato sentiero, si raggiunge il Monte Frontino (757 m) e, in seguito, la Costa delle Mandracce che percorreremo agevolmente alla volta del Monte La Montagnola (969 m). Giunti alla Montagnola con discesa molto ripida fuori sentiero accederemo alla Valle di Pian dell'Acqua e da qui, per traccia, alla cascata alla testata della valle. Per suggestivo sentiero pastorale raggiungeremo poi l'abitato di Cerreto e per il Sentiero Italia, il punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Mercoledì 15 Novembre 2023

ANELLO GATTARA - MONTE LOGGIO (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Individuato come sito per l'installazione di giganteschi impianti eolici, il Monte Loggio (1130 m) per la sua posizione e elevazione ha sempre rappresentato uno straordinario balcone panoramico sull'Alta Valmarecchia. Con la preoccupazione di non ritrovarlo più, in un futuro prossimo, nella sua integrità, proponiamo un'escursione che parte dal caratteristico paese di Gattara (631m). Qui un'antica chiesa, una torre e quanto resta di un castello testimoniano l'importanza strategica, nel passato, di questo luogo oggi scarsamente abitato. L'escursione inizia imboccando un sentiero che sale ai margini del paese che in decisa ma graduale progressione ci porta a guadagnare la dorsale del Monte Loggio, percorsa la quale e raggiunto il culmine, possiamo iniziare la discesa e raggiungere il nucleo medievale di Campo, da dove un breve tratto di strada carrozzabile ci riporta a Gattara.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 13 Novembre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:30.

Direttore dell'escursione: AE Lanzoni Carlo - Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it

Domenica 19 Novembre 2023

MONTAGNATERAPIA - PINETA DI SAN VITALE (Ravenna)

Tempo: 4 h; dislivello salita: non significativo; lunghezza: 11 km; difficoltà: F



La Pineta di San Vitale è una grande foresta di oltre 1000 ettari di superficie che si estende per 11 chilometri circa in direzione Nord a partire dalla zona industriale/portuale di Ravenna, lambendo le zone umide di Punta Alberete e Valle Mandriole a Ovest e la Pialassa Baiona a Est. A nord del fiume Lamone diventa più stretta e prende il nome di Bedalassona. Dal 1876 il Comune di Ravenna è divenuto proprietario della Pineta di San Vitale e di Classe. In anni recenti le due pinete sono entrate a far parte del Parco Regionale del Delta del Po e sono siti della Rete Natura 2000. L'interno della Pineta è

punteggiato di "padelloni" i tipici capanni da pesca locali detti anche "bilancioni" per la grande rete che, protesa sull'acqua, sale e scende per raccogliere il pesce. La Pineta ospita moltissime specie di uccelli come l'usignolo di fiume, la cannaiola, gli aironi rossi, gli ibis, le anatre e molti altri sono gli animali avvistabili durante la passeggiata nella Pineta. Lungo il percorso ad anello si possono incontrare tantissimi cavalli allo stato brado. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Venerdì 17 Novembre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621.



La Pineta San Vitale

Sabato 25 Novembre 2023

TRAVERSATA DEL MONTE SAN BARTOLO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 21 km; difficoltà: E



La falesia del Monte San Bartolo, che si erge al confine fra la spiaggia romagnola e marchigiana, offre un susseguirsi di inaspettati speroni a picco sul mare alternati a piccole ed intime valli. Il nostro percorso si snoda lungo stradelle e sentieri offrendo suggestivi scorci panoramici sia sulle verdi

colline dell'interno, sia sull'azzurro del Mare Adriatico e ci permetterà di immergerci in un ambiente che, seppure molto influenzato dall'uomo, regala ancora angoli suggestivi e deliziosi borghi a picco sul mare. L'escursione prevede di raggiungere Pesaro in treno e di utilizzare bus e treno per il rientro a Rimini ma, al momento di andare in stampa, non sono disponibili gli orari ferroviari. Maggiori informazioni, in prossimità della data, contattando il Direttore escursione.

Direttore escursione: ASE Emiliano Bianchi- Cell. 348.5404456.

Domenica 3 Dicembre 2023

MONTAGNATERAPIA - GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



Questa giornata, indetta dalle Nazioni Unite nel 1992 per il 3 dicembre, si focalizza quest'anno sul tema della ***“Trasformazione verso società sostenibili e resilienti per tutti”***, con l'obiettivo di promuovere iniziative a favore dei disabili per ***“non lasciare nessuno indietro”***. In questa ottica anche il CAI Sezione di Rimini intende offrire il proprio contributo attivando il Gruppo Montagnaterapia, costituito nel 2020 con lo scopo di accompagnare in montagna, e non solo, persone con disabilità motorie, utilizzando una speciale carrozzella (joelette) progettata per essere condotta su sentieri e terreni sconnessi. Per l'occasione verrà

allestito dal CAI Sezione di Rimini un gazebo in Piazza Tre Martiri con esposizione di due carrozzelle joelette e materiale divulgativo. Le stesse carrozzelle, con a bordo una persona disabile, verranno poi condotte e accompagnate dai Soci in un breve percorso cittadino da definire. Tra gli eventi del giorno spicca la programmazione di un concerto che al momento di andare in stampa non è possibile puntualizzare con ulteriori dettagli. Ritrovo a Rimini in Piazza Tre Martiri alle ore 15:00. La partecipazione va comunicata ai referenti, su Whats App, entro le ore 21,00 di Venerdì 1 Dicembre 2023.

Info: Mondaini Luca - Cell. 348.8400715. ASE Fabbro Giovanni - Cell. 340.2316900.

Mercoledì 6 Dicembre 2023

MONTESCUDO - GAIOFANA (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 150 m; dislivello discesa: 300 m; lunghezza: km 15; difficoltà: E
Raggiungeremo Montescudo con mezzi pubblici. Prima di entrare in paese, la statua di Padre Pio ci darà l'indicazione per intraprendere la nostra avventura. Primo sito di interesse: Sorgente del Rio Melo, poi Santuario della Madonna di Valliano e Cavallino. Percorrendo l'antico sentiero di Monte Tauro arriveremo a Pian della Pieve e lungo il Sentiero CAI del Marano, giungeremo a Ospedaletto. Attraverso strade secondarie e campi, concluderemo l'escursione a Gaiofana, dove nella mia cantina con una buona bottiglia di vino si concluderà la giornata. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 4 Dicembre 2023. Orario del Bus, verrà comunicato con avviso via mail. (oggi sarebbe alle 08,06 da Gaiofana).

Ritrovo a Gaiofana in via Montescudo alle ore 08.00.

Direttore escursione: Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745

Domenica 10 Dicembre 2023

CA' BARDAIA – LIBIANO – PETRELLA GUIDI (Rimini)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 700 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E

In un ambiente con panorami da cartolina, sentieri e stradelle ci condurranno a casolari ormai abbandonati e piccoli borghi silenziosi. Punto di partenza dell'escursione, la chiesa, dedicata a San Michele Arcangelo, nei pressi di Ca' Bardaia (513 m). Raggiunto dapprima il nucleo abitativo di Monte Benedetto (731m) attraverseremo poi un castagneto, che conserva tracce di cartellonistica dedicata alla formazione geologica del luogo, per scendere quindi al "borgo fantasma" di Libiano (422 m) corruzione di liviano. La Chiesa e le case sulla piazzetta, oggi fatiscenti, testimoniano di un luogo, un tempo abitato, dove oggi vive solo una persona. Seguendo tracce di sentieri che costeggiano e risalgono calanchi e zone boscate e poi un tratto di strada asfaltata, raggiungeremo il suggestivo borgo fortificato di Petrella



Petrella Guidi

Guidi (570 m) che conserva ancora la struttura urbanistica del XIV secolo. Dall'antico borgo, un breve tratto di sentiero ci ricondurrà al punto di partenza.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 8 Dicembre 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 17 Dicembre 2023

SALITA AL MONTE NERONE DA SERRAVALLE DI CARDA (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE



Il Monte Nerone

Dal cimitero di Serravalle di Carda saliremo alla volta della rotabile per il Monte Nerone attraverso sentieri ormai abbandonati. Qui giunti ci dirigeremo alla cima del Monte Nerone attraverso le creste delle Pianacce e dei Ranchi. La discesa avverrà per prati attraverso i rifugi "La Cupa" e "Fontanella" e poi costeggiando, fuori sentiero, il Fosso della Cornacchia. Percorso breve tuttavia da non sottovalutare

per via della natura del terreno attraversato. In caso di presenza di neve sulle montagne della nostra zona questa escursione sarà sostituita da una escursione con le ciaspole in ambiente innevato in luogo da definire.

Partenza con mezzi propri alle ore 08.00 dal Casello di Cattolica della A/14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.

Mercoledì 3 Gennaio 2024

FIUME CONCA - MONASTERO DI SAN GREGORIO IN CONCA (Rimini)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 70 m; lunghezza: km 23; difficoltà: E

Partenza da Porto Verde seguendo la sponda destra del Fiume Conca fino a Morciano di Romagna. Per strada verso Ponte Ventena poi con Sentiero CAI 045A, Monastero, Cattolica e Porto Verde. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 1 Gennaio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Venerdì 19 Sabato 20 e Domenica 21 Gennaio 2024

TRE GIORNI DI CIASPOLATE IN DOLOMITI

La località prescelta per le escursioni sarà definita in base all'innevamento e alle disponibilità logistiche. Numero partecipanti massimo 12. Iscrizione con il versamento di una caparra di € 50,00 entro le ore 21:00 di Giovedì 11 Gennaio 2024. Nel corso della stessa serata saranno fornite notizie dettagliate su partenza, costi, logistica e altro. Ai costi, vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4.

NOTE TECNICHE. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. È altresì obbligatorio, in base alle disposizioni CAI, essere dotati di ARTVA, pala e sonda.

Direttore escursione: Andrea Maltoni Cell. 335.7340167 andreamaltonirms@gmail.com

Vicedirettori: Mauro Frutteti Cell. 347.9353678 - Renato Donati Cell. 338.8985431.

Domenica 28 Gennaio 2024

CRESPINO DEL LAMONE - PRATI PIANI - CASCATA DELLA BEDETTA (Firenze)

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 780 m; lunghezza: 19,800 Km; difficoltà: E

Fresca escursione nella Valle del Lamone. Parcheggeremo le macchine tra la ferrovia e l'Ossario Monumentale di Crespino costruito a ricordo dell'eccidio di 44 civili uccisi in una rappresaglia nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. Ci inoltreremo tra le caratteristiche abitazioni di Crespino e appena attraversato il piccolo borgo, percorrendo la strada regionale S.R.302 in direzione di Colla di Casaglia, dopo 300 metri circa troveremo sulla destra le indicazioni del Sentiero CAI 547. Inizieremo a salire dove la Valle del Lamone si mostra nella sua bellezza e tipicità. Quasi tutto al fresco l'itinerario si snoda tra bosco e piccoli ripiani erbosi. Raggiunta la deviazione sulla destra dell'Anello di Marradi che scende verso il Fosso della Bedetta, circondati da un bosco, fino a raggiungere la località Prati Piani, un bivacco con tavoli e panche ci consentirà di fare una breve pausa. Qui troveremo un incrocio, imbrocceremo il Sentiero CAI 581 che si dirige verso Cigno e poi San Feliciano. Da qui col Sentiero CAI 505 raggiungeremo la Chiesa di San Bartolomeo a Lozzole e passeremo la zona archeologica di Castrum Loctiole. Superati dei piccoli guadi proseguiamo il nostro cammino verso Pian delle Fagge fino a raggiungere nuovamente il sentiero dell'Anello di Marradi che ci porterà nuovamente a Prati Piani. Il ritorno lo faremo sul Sentiero CAI 531 che scendendo ci condurrà verso Bibbiana e la Cascata della Bedetta, dopo aver ammirato la piccola ma caratteristica cascata torneremo sui nostri passi per chiudere il nostro anello, passando per il Monte della Colonna e, col Sentiero CAI 531A raggiungeremo Crespino del Lamone. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 26 Gennaio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 3246048621.



La Cascata della Bedetta

VIA DEGLI DEI "DA BOLOGNA A FIRENZE"

In programmazione per fine Maggio 2024

Il cammino della Via degli Dei è composta da poco più di 120 chilometri da percorrere a piedi da Bologna a Firenze attraverso l'Appennino Tosco-Emiliano. Un cammino che si sviluppa in massima parte su sterrato, tra boschi secolari, minuscoli borghi e magnifiche viste panoramiche. La Via degli Dei è percorribile in entrambi i sensi di marcia e prende l'avvio da Piazza Maggiore a Bologna (se si parte dal capoluogo emiliano) o da Piazza della Signoria a Firenze (se si parte dal capoluogo toscano). È suddiviso in 6 tappe che terminano in centri abitati dove è possibile trovare ospitalità. Percorrere la Via degli Dei è emozionante, partendo da Bologna le tappe si suddividono nel seguente modo:

- 1) **Bologna - Monte Adone: km. 24,9**
- 2) **Monte Adone - Madonna dei Fornelli: 23,9 km**
- 3) **Madonna dei Fornelli - Passo della Futa: 15 km**
- 4) **Passo della Futa - San Piero a Sieve: 22 km**
- 5) **San Piero a Sieve - Vetta le Croci: 18,6 km**
- 6) **Vetta le Croci - Firenze 17,1 km**



Si attraversa per l'80% montagne, in zone ricoperte da boschi che garantiscono temperature fresche anche d'estate, mite al di sopra dei 500 metri di quota. Prima di iniziare il cammino si ritira "la credenziale", un documento che attesta che si sta percorrendo la Via degli Dei tramite l'apposizione di un timbro. I dettagli verranno descritti sul prossimo numero de L'Altimetro (Gennaio-Maggio 2024). Indicativamente si accetteranno un massimo di 10 partecipanti.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621.



Via degli Dei - Il Monte Adone

